

LABORATORIO DOCU-WEB “PETRU FUDDUNI”

PREMESSA

Palermo dal fenicio “Zyz-Fiore, la Splendente” o dal greco “Panormos-Tutto Porto”, città che storicamente istituiva un’importanza europea commerciale rispetto alle altre realtà europea delle città. Fondata dai Fenici nel VI-V secolo a.C., per la sua conformazione territoriale agevolata dal confluire dei due torrenti “Kemonia” e “Papireto” facilitò i nuovi conquistatori fenici, allo scambio commerciale verso altre aree del Mediterraneo. Nel corso degli anni al succedersi delle nuove dominazioni, Palermo si rese protagonista nel panorama europeo di ricchezza per le aperture di molteplici attività volte alla commercializzazione dei suoi ricchi prodotti, terreni e trasformativi, chiamata la florilegia (Conca d’Oro). Nel corso dei secoli con l’avvento delle grandi scoperte, inizia progressivamente una fase decadente del proprio destino commerciale alla pari delle altre città dell’area del Mediterraneo, divenendo con ciò (con a capo i cittadini stessi ed in primis), fautore di illegalità e di degrado socio-culturale, soprattutto nel periodo borbonico prima, Unità d’Italia e Repubblica democratica dopo. Dal Sacco di Palermo, la città stessa si piega allo strapotere (soprattutto nelle zone più facilmente malleabili alla criminalità) dell’incuria intellettuale e sociale, ove il degrado stesso la farà da padrone sui cittadini più fragili.

Nella Costituzione Italiana precisamente all’art.3 il “bene comune” assume un vulnus particolare rispetto alle altre costituzioni europee, cui espressamente afferma: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della

persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese." Compito di noi cittadini è proprio indirizzare ad un bene comune che sia edificante per l'interna comunità territoriale, quartierale e circoscrizionale, di un tutt'uno aggregante in tutti i suoi aspetti sociali di vita. Vivere al bene comune significa, vivere in armonia individuale per gli altri e versus gli altri. Aspetto preminente di questo nostro laboratorio è quel modo all'educare nelle piccole e minuziose azioni giornaliere del semplice e dell'umile quotidiano, proprio in quell'educare al vivere umano delle idee, come pienezza di libertà ed espressione dell'individualità dell'auto-creazione nel vivere del coworking.

Il progetto prevede laboratori volti alla creazione di piu docuweb aventi ad oggetto la storia della 1 Circoscrizione del comune di Palermo.

Attraverso questi laboratori gli allievi impareranno nuove tecniche di comunicazione e prenderanno familiarità con nuovi sistemi di comunicazione-media, proiettandosi verso l'era digitale e saranno protagonisti di un percorso di partecipazione attiva (uso di video, audio integrati a grafiche, testi e infografiche).

DESTINATARI

I ragazzi delle scuole di secondo grado classi 3-4 per un massimo di 25 discenti della 1° circoscrizione.

SCELTE METODOLOGICHE FORMATIVE E DIDATTICHE UTILIZZATE

I ragazzi utilizzeranno un linguaggio semplice e comprensibile che possa tener conto del loro grado d'istruzione e soprattutto che possa esser compreso prima ancora che recitato. La promozione culturale del territorio sarà per i ragazzi una vera scoperta, grazie ad essa potranno vincere timidezza e insicurezze, ma anche sviluppare senso di appartenenza comunitario e consapevolezza attiva della cura del bene comune. Inoltre alcune scene saranno riprese direttamente in alcuni dei principali monumenti e siti di interesse della vita comune delle circoscrizioni, meraviglioso scenario naturale delle riprese, che consentirà ai giovani allievi di conoscere e poi raccontare la storia di quei luoghi e soprattutto di veicolare un'immagine positiva di dell'area di vita di appartenenza.

OBIETTIVI

Imparare divertendosi è il primo obiettivo che si prefigge questo progetto. I giovani allievi ricercheranno attivamente episodi salienti della storia della 1 circoscrizione, cuore pulsante della città di Palermo. Conoscere le proprie origini e la storia del luogo in cui si vive è fondamentale per guardare al futuro con più consapevolezza e poter essere cittadini fieri e motivati a voler salvaguardare la propria identità ma soprattutto rispettare l'ambiente in cui si vive anche e soprattutto dal punto di vista ecologico.

Il laboratorio intende promuovere senso di appartenenza civica e sociale, attraverso la conoscenza del territorio e la partecipazione attiva alla vita del quartiere.

TEMPI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

Cronoprogramma

Il docu-web sarà rivolto ai ragazzini/e della prima circoscrizione. Il cronoprogramma sarà articolato su queste modalità:

- 1 Incontro: Prime conoscenze laboratoriale e creazione dei gruppi sociali;
- 2 Incontro: Visite guidate (previa autorizzazione scolastica) dei monumenti del quartiere di Ballarò ed alla Biblioteca Regionale Siciliana;
- 3 Incontro: Sistemazione dei dati raccolti storici, tradizioni popolari e leggende per la preparazione del docu-web;
- 4 Incontro: Seconda uscita per la preparazione del docu-web promozionale del quartiere con i ragazzi delle scuole;
- 5 Incontro: Assemblaggio del docu-web promozionale;
- 6 Incontro: Proiezione e manifestazione finale del docu-web alla presenza delle massime autorità istituzionale e lancio del docu-web nei canali social-media.

Tutti gli incontri si terranno a cadenza mensile nel periodo che vada da Dicembre a Giugno 2020, in orario mattutino o pomeridiano da concordare con la scuola.

RISULTATI ATTESI

La formazione dei cittadini del domani passa anche attraverso la consapevolezza della propria storia e delle proprie origini, in questo modo Palermo, avrà dei giovani cittadini formati e consapevoli vogliosi di far conoscere a tutti le bellezze del proprio territorio e di raccontarli attraverso più docuweb prodotto insieme ai ragazzi di una o più scuole dei quartieri della prima circoscrizione.

ATTREZZATURE:

1. Pettorine di promozione del docuweb
2. Gadget

Premio finale per il miglior docuweb realizzato “Petru Fudduni”